

CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione in modalità videoconferenza

Seduta pubblica del 25/03/2026

Presiede la CONSIGLIERA METROPOLITANA ACCORSI SARA

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Lepore Matteo (Sindaco)	Crescimbeni Paolo
Accorsi Sara	De Martino Maria Luigia
Barbieri Gessica	Larghetti Simona
Bertoni Angela	Montanari Matteo
Bittini Loretta	Panieri Marco
Carapia Simone	Panzacchi Barbara
Cima Franco	Vacchi Nicolas

Sono assenti i Consiglieri:

Bassi Emanuele*

Celli Davide*

Polazzi Mattia*

Santoni Alessandro*

Presenti n. 14

Scrutatori: Barbieri Gessica, Cima Franco, Panzacchi Barbara

Partecipa la VICESEGRETARIA MONARI FRANCESCA**

(*) assente giustificato

(**) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegata in videoconferenza.

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ORGANIZZAZIONE (Area Pian.Terr.)

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ADDENDUM ALL'ACCORDO TERRITORIALE PER GLI AMBITI PRODUTTIVI DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE E DEL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO SOTTOSCRITTO IL 29/06/2012

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

- 1) **Approva**, per le motivazioni e le considerazioni di seguito espresse, lo schema di *Addendum* all'*Accordo territoriale per gli ambiti produttivi dell'associazione intercomunale area bazzanese e del Comune di Casalecchio di Reno sottoscritto il 29/06/2012* annesso al presente atto, insieme ai suoi allegati, quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Dà atto** che l'oggetto dell'*Addendum* è la condivisione di una specifica e puntuale integrazione finalizzata ad ammettere il superamento del dimensionamento relativo all'ambito produttivo del Martignone assegnato dall'art. 3 dell'Accordo Territoriale di cui sopra al fine di consentire la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo della Società Toyota Material Handling Italia s.r.l.¹ nel Comune di Valsamoggia;
- 3) **Dà atto** inoltre che la positiva conclusione del procedimento relativo al predetto insediamento comporterà un consumo di suolo pari a 7,16 ha, contenuto entro la quota complessiva di consumo di suolo del 2% calcolata sul perimetro del territorio urbanizzato del Comune di Valsamoggia², e che dello stesso sarà data evidenza nell'ambito delle determinazioni di competenza della Città metropolitana oltreché rendicontato nella Delibera di Consiglio metropolitano deputata alla ricognizione delle quote di superficie territoriale consumabile ai sensi dell'art. 49, comma 10, del PTM;
- 4) **Dà atto** altresì che lo schema di *Addendum* all'Accordo territoriale in oggetto è stato approvato da parte degli organi deliberativi di ciascun Ente firmatario³ e verrà sottoscritto digitalmente dalle Parti;
- 5) **Stabilisce** che, in fase di sottoscrizione dell'Accordo suddetto, potranno essere apportate al testo modifiche di carattere formale e non sostanziale, qualora ritenute necessarie;

¹ Il Comune di Valsamoggia ha comunicato con nota acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna PG n. 72948 dell'8 novembre 2024 l'indizione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 relativamente al Procedimento attivato ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010.

² Si veda l'allegato 5 del Quadro conoscitivo del PTM nonché l'allegato 02 all'*Addendum*.

³ Delibera del Consiglio Comunale di Casalecchio n. 12 del 26 febbraio 2026 (acquisita agli atti con PG n. 18562 del 16/03/2026); Delibera del Consiglio Comunale di Monte San Pietro n. 7 del 26 febbraio 2026 (acquisita agli atti con PG n. 16918 del 09/03/2026); Delibera del Consiglio Comunale di Valsamoggia n. 16 del 24 febbraio 2026 (acquisita agli atti con PG n. 16834 del 09/03/2026); Delibera del Consiglio Comunale di Zola Predosa n. 3 del 25 febbraio 2026 (acquisita in atti con PG n. 15967 del 05/03/2026).

- 6) **Dà atto**, inoltre, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo;
- 7) **Dà atto** che alla sottoscrizione dell'*Addendum* all'Accordo Territoriale in oggetto provvederà il Sindaco metropolitano;
- 8) **Dispone** la trasmissione della presente Deliberazione all'Unione Valli del Reno Lavino Samoggia e ai Comuni ad essa aderenti;
- 9) **Conferisce** al presente atto l'immediata eseguibilità per le motivazioni di seguito espresse.

Motivazione

In data 20 aprile 2006 è stato sottoscritto fra la Provincia di Bologna, il Comune di Crespellano e il Comune di Anzola dell'Emilia, l'Accordo Territoriale per l'Ambito produttivo sovracomunale del Martignone, quale ambito suscettibile di sviluppo del quadrante occidentale della provincia bolognese. I contenuti del succitato Accordo sono stati condivisi e riconfermati all'interno dell'Accordo Territoriale per gli Ambiti produttivi dell'Associazione intercomunale Area Bazzanese e del Comune di Casalecchio di Reno, sottoscritto il 29/06/2012 fra la Provincia di Bologna, i Comuni oggi ricompresi nel Comune di Valsamoggia (Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno) e i Comuni di Zola Predosa, Monte S. Pietro e Casalecchio di Reno.

Gli Enti sottoscrittori dell'Accordo Territoriale firmato nel 2012 sono oggi rappresentati dalla Città metropolitana di Bologna, l'Unione Valli Reno Lavino Samoggia (subentrata all'Associazione Area Bazzanese, al tempo comprensiva anche del Comune di Sasso Marconi), il Comune di Valsamoggia (subentrato ai Comuni di Crespellano, Savigno, Monteveglio, Castello di Serravalle, Bazzano), il Comune di Casalecchio di Reno, il Comune di Zola Predosa e il Comune di Monte San Pietro.

Il 21 dicembre 2017 è stata approvata la Legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017 che, all'art. 6, assume l'obiettivo del consumo di suolo a saldo zero da raggiungere entro il 2050 stabilendo che la pianificazione territoriale e urbanistica può prevedere, per l'intero periodo, un consumo di suolo complessivo entro il limite massimo del 3% della superficie del territorio urbanizzato. L'art. 6, comma 4, della L.R. stabilisce, inoltre, che la Città metropolitana può, attraverso il Piano territoriale metropolitano (PTM) di cui all'art. 41 della medesima legge, attribuire ai Comuni e alle loro Unioni quote differenziate di superficie territoriale consumabile.

In attuazione della L.R. 24/2017 il 12 maggio 2021 con Delibera di Consiglio metropolitano n. 16/2021 è stato approvato il Piano territoriale metropolitano (PTM) il quale all'art. 49 disciplina l'attribuzione differenziata delle quote di superficie territoriale consumabile nell'ambito degli Accordi territoriali relativi agli insediamenti di rilievo metropolitano.

L'art. 13 del medesimo PTM, pur facendo salva, al comma 3, la validità ed efficacia degli Accordi

territoriali ivi menzionati, promuove il tempestivo adeguamento degli Accordi territoriali relativi ai Poli funzionali e agli ambiti produttivi stipulati prima dell'approvazione del PTM, tra i quali l'Accordo summenzionato, che dovrà concludersi entro la data di adozione dei singoli PUG.

I Comuni dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia hanno dato avvio alla formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/2017 e, in data 18 marzo 2024, hanno assunto la proposta di PUG, redatto in forma intercomunale dall'Ufficio di Piano.

Con Determinazione dirigenziale della Città metropolitana di Bologna n. 32 del 12 gennaio 2024 è stato frattanto istituito il Tavolo tecnico interistituzionale per la formulazione dell'Accordo territoriale con l'Unione Valli Reno Lavino Samoggia per gli Hub metropolitani e gli ambiti produttivi sovracomunali compresi nel territorio di riferimento, da stipulare nell'ambito di formazione del PUG ai sensi dell'art. 42 del PTM, i cui lavori sono tuttora in corso.

Nelle more della sottoscrizione del nuovo Accordo l'ambito in oggetto è disciplinato pertanto dal succitato Accordo del 2012 così come modificato il 28 luglio 2023 in esito ai lavori del tavolo tecnico interistituzionale costituito⁴ per condividere una specifica e puntuale integrazione finalizzata alla possibilità di ammettere la funzione di grande logistica in ambito produttivo comunale del Comune di Valsamoggia⁵.

Il Comune di Valsamoggia in data 20 gennaio 2026 ha convocato il suddetto tavolo tecnico al fine di condividere una nuova proposta di modifica dell'Accordo territoriale necessaria per la conclusione del procedimento di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 volto ad ammettere la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo finalizzato all'ampliamento della Società Toyota Material Handling Italia s.r.l.⁶, il quale comporterebbe il superamento del dimensionamento assegnato dall'art. 3 dell'Accordo Territoriale 2012 all'ambito produttivo del Martignone, definito in 46 ha come meglio rappresentato nello schema di *Addendum* allegato, per complessivi 7,98 ha.

Il tavolo tecnico ha concluso il proprio lavoro condividendo⁷ lo schema di *Addendum* all'Accordo territoriale allegato (Allegato 1) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Con il presente *Addendum* si ritiene pertanto necessario introdurre una specifica e puntuale integrazione all'*Accordo territoriale per gli ambiti produttivi dell'associazione intercomunale area bazzanese e del Comune di Casalecchio di Reno sottoscritto il 29/06/2012* finalizzata ad ammettere il superamento del dimensionamento assegnato dall'art. 3 del suddetto Accordo Territoriale all'ambito produttivo del Martignone.

Il consumo di suolo, ai sensi della LR 24/2017, conseguente all'insediamento della Società Toyota

⁴ Con Determinazione dirigenziale PG n. 29507 del 17 maggio 2021.

⁵ Poi approvata con Delibera di Consiglio metropolitano n. 26 del 26 luglio 2023 e con Deliberazioni dei Consigli Comunali di Valsamoggia (n. 80 del 25 luglio 2023), Casalecchio (n. 55 del 13 luglio 2023), Monte San Pietro (n. 54 del 19 luglio 2023) e Zola Predosa (n. 53 del 19 luglio 2023).

⁶ Il Comune di Valsamoggia ha comunicato con nota acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna PG n. 72948 dell'8 novembre 2024 l'indizione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90.

⁷ Come da ns trasmissione in atti con PG n. 12039 del 19/02/2026.

Material Handling Italia s.r.l. è attualmente stimato in 7,16 ha, entro i limiti della quota complessiva di consumo di suolo del 2% calcolata sul perimetro del territorio urbanizzato del Comune di Valsamoggia⁸. L'intervento occuperà infatti una superficie complessiva di 7,98 ha di cui 0,82 ha insistono su una porzione di territorio già urbanizzato.

Resta inteso che nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto di insediamento saranno valutati tutti gli aspetti di sostenibilità ambientale e territoriale da parte degli enti coinvolti oltreché esplicitata l'effettiva quota di consumo di suolo assegnata che sarà inoltre rendicontata nell'ambito della ricognizione delle quote di superficie territoriale consumabile ai sensi dell'art. 49, comma 10, del PTM.

Tutto ciò considerato, la Città metropolitana di Bologna, richiamati l'art. 58 della L.R. 24/2017 nonché l'art. 15 della L. 241/90, il PTM⁹ e il PUMS¹⁰, approva lo schema di *Addendum all'Accordo territoriale per gli ambiti produttivi dell'associazione intercomunale area bazzanese e del Comune di Casalecchio di Reno sottoscritto il 29/06/2012* (Allegato 1) quale sua parte integrante e sostanziale, al quale si rinvia per tutto quanto non espressamente riportato nel presente atto.

La presente Deliberazione viene trasmessa all'Unione Valli del Reno Lavino Samoggia e ai Comuni ad essa aderenti per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana¹¹ prevede all'articolo 27¹², commi 1, 2, 3 le attribuzioni del

⁸ Si veda l'allegato 5 al Quadro conoscitivo del PTM "*Il consumo di suolo*" nonché l'allegato 02 all'*Addendum*.

⁹ Approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 16/2021.

¹⁰ Approvato con Deliberazione n. 54 del Consiglio metropolitano di Bologna in data 27 novembre 2019. La Strategia del PUMS è stata altresì oggetto di un atto ricognitivo approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 6/2024.

¹¹ approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

¹² L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.
2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
 - a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;
 - b) proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;
 - c) approvare gli atti di organizzazione dei servizi pubblici di ambito metropolitano;
 - d) adotta, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;
 - e) approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo recesso;
 - f) deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - g) definire le delimitazioni territoriali e le perimetrazioni di competenza della Città metropolitana;
 - h) adottare ogni atto che sia sottoposto dal Sindaco metropolitano;
 - i) esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.
3. Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.

Consiglio metropolitano. Trova applicazione nel caso di specie il comma 2, lett. a).

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di ottemperare ai principi di buon andamento, efficacia, efficienza e celerità dell'azione amministrativa che si concretizzano, nel caso di specie, nella stipula e sottoscrizione dell'Accordo entro tempi non eccessivamente dilatati e nell'attuazione di quanto ivi previsto.

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente poiché avente contenuto meramente tecnico-urbanistico.

Pareri

Si è espresso favorevolmente, acquisendone in atti il relativo parere, il Dirigente MONTALTO VALERIO del SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE¹³ in relazione alla regolarità tecnica.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato Marco Panieri competente per materia.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I e II nella seduta congiunta del 25 marzo 2026.

Allegati

1) Schema di *Addendum all'Accordo territoriale per gli ambiti produttivi dell'associazione intercomunale area bazzanese e del Comune di Casalecchio di Reno* sottoscritto il 29/06/2012 corredato da:

- Allegato 0: Inquadramento generale;
- Allegato 01: Addendum per il superamento del dimensionamento relativo al comparto Martignone;
- Allegato 02: Ambito territoriale dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia: stima del consumo di suolo di cui all'allegato 5 del Quadro Conoscitivo del PTM (dati al 1/1/2018).

Per quanto concerne i contenuti della discussione svoltasi in ordine alla proposta di deliberazione in esame, si fa rinvio al resoconto integrale della seduta trascritto nel processo verbale conservato agli atti d'ufficio.

¹³ Dirigente *ad interim*, incarico PG n. 14071/2026.

Messa ai voti dalla Consigliera metropolitana ACCORSI SARA, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 10 (Lepore Matteo, Accorsi Sara, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, De Martino Maria Luigia, Barbieri Gessica, Montanari Matteo), contrari n. 0 e astenuti n. 4 (Bertoni Angela, Carapia Simone, Panzacchi Barbara, Vacchi Nicolas), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Carapia Simone, che è stato espresso verbalmente come voto di astensione, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma.

Il Consiglio metropolitano, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 10 (Lepore Matteo, Accorsi Sara, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, De Martino Maria Luigia, Barbieri Gessica, Montanari Matteo), contrari n. 0 e astenuti n. 4 (Bertoni Angela, Carapia Simone, Panzacchi Barbara, Vacchi Nicolas), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Bittini Loretta, che è stato espresso verbalmente come voto favorevole, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma del T.U. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 25/03/2026

LA VICESEGRETARIA ¹⁴
Francesca Monari

LA CONSIGLIERA METROPOLITANA ¹⁴
Sara Accorsi

IL SINDACO METROPOLITANO ¹⁴
Matteo Lepore

¹⁴ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).